



FUTURA



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

"Liceo Piero della Francesca"

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 Tel. 0575/742250 e-mail: aris00200r@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: ARIS00200R Codice fiscale: 82001690518

"Liceo Artistico G. Giovagnoli"

Piazza San Francesco, 8 Tel. 0575/741405 e-mail: aris00200r@istruzione.it

"Istituto Professionale F. Buitoni"

Via G. Marcelli, 7 Tel. 0575/741405 e-mail: aris00200r@istruzione.it

"I.T.E. Fra Luca Pacioli"

Via Piero della Francesca, 43 Tel. 0575/742326 e-mail: aris00200r@istruzione.it

ESAME DI STATO 2025

Allegato 2 – Relazioni individuali finali per disciplina

Classe 5 PB

Indirizzo:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**
- Arti Ausiliarie delle Professioni sanitarie: odontotecnico**

a.s. 2024-2025

DISCIPLINE COMUNI

2.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ho avuto la possibilità di lavorare con i ragazzi nel secondo e terzo anno, con un'interruzione al quarto e la ripresa nel corso di questo ultimo quinto anno; la composizione numerica attuale è il risultato di un percorso piuttosto articolato, che ha previsto la separazione di tre articolazioni all'inizio coesistenti e l'inserimento di due nuovi elementi nel corso del terzo anno e quinto anno. Gli attuali dodici alunni hanno iniziato ad assestare un nuovo equilibrio, corrispondente all'attuale, solo all'inizio dell'a.s. 2023/2024.

Il numero esiguo, potenzialmente elemento vantaggioso, si è rivelato invece non del tutto positivo, in quanto non ha alimentato una competizione sana, ma ha spesso spinto alla demotivazione e alla frequenza scolastica non sempre costante e regolare. Nel caso in cui si fossero verificate due o tre assenze, anche gli altri alunni presenti sono stati spinti, spesso, ad uscire anticipatamente o entrare in ritardo, per evitare il disagio di partecipare a lezioni quasi individuali per tutta la durata dell'orario curricolare.

Tale disagio si è dimostrato molto più evidente per i ragazzi dell'indirizzo socio-sanitario.

Essendo questa la situazione, lo svolgimento del percorso formativo non è stato lineare: è stato necessario tornare più volte sugli stessi argomenti, ripassarli, elaborare mappe o schemi di sintesi insieme ai ragazzi, supplire con materiale fornito da me alla mancanza, abbastanza diffusa, dello strumento essenziale del libro di testo.

Soprattutto lo svolgimento dei compiti in classe quali esercizio di produzione scritta sulle tre tipologie dell'Esame di Stato è stato critico, in quanto è stato piuttosto complicato seguire le vicende di ognuno e dare la possibilità di eseguire il lavoro in tempi separati, consentendo agli altri di proseguire il percorso disciplinare previsto.

Si è trattato di un percorso non omogeneo, che ha avuto bisogno di continui assestamenti e non è stato sempre facile evitare quelle che per alcuni erano "ripetizioni", mentre per altri argomenti completamente nuovi.

E' stata privilegiata sempre l'ottica del dialogo, sia quello più informale, che ha consentito di affrontare le varie problematiche di percorso che i disagi personali, premessa obbligata per l'instaurazione di un clima emotivo sereno, sia quello relativo al contributo di ognuno nel confronto con le proposte disciplinari.

Sinceramente, la diversità di compagine degli alunni delle due articolazioni è stata piuttosto netta e

non sempre ha favorito un clima di condivisione, pur essendo ormai gli alunni arrivati ad un processo di crescita e maturazione personale che ha permesso di accogliere le specificità caratteriali. Mediamente, i ragazzi della sezione odontotecnico si sono mostrati più presenti, partecipi e collaborativi, consapevoli dell'impegno scolastico; gli altri alunni, tolte due eccezioni, hanno mostrato maggiori fragilità e debolezze, che hanno reso, a tratti, il percorso più difficile e altalenante. Soprattutto le assenze ripetute hanno costituito un ostacolo importante.

Durante lo svolgimento delle lezioni, pur se rarissimamente la classe è stata presente per intero, il comportamento dei ragazzi è stato adeguato, l'atteggiamento costruttivo e di fiducia nei confronti del docente, in un clima di ascolto e di sfruttamento costruttivo del tempo. Alcuni ragazzi, di indole curiosa e dotati di spirito critico, hanno partecipato attivamente, offrendo contributi personali importanti.

Il lavoro si è svolto prettamente in classe, essendo difficile, per i ragazzi, portare avanti l'impegno di studio ed esecuzione dei compiti pomeridiani, in quanto molti di loro hanno un impiego lavorativo extra-scuola.

Il livello medio della classe è variegato, partendo da casi di sufficienza ad altri discreti, con punte buone; casi di difficoltà si sono riscontrati, via via, a causa di problematiche personali sopraggiunte. Elemento imprescindibile di riflessione e confronto è stato il testo letterario, via privilegiata per incontrare e conoscere l'autore, insieme a immagini e spunti multimediali relativi proprio alla persona e alle sue specificità.

Utile, in questo senso, è stata l'uscita didattica a Recanati, che ha permesso di cogliere dal vivo elementi più volte proposti e discussi in classe.

Interessante, per alcuni di loro, è stata poi la partecipazione alla Maratona di Lettura d'istituto in occasione delle Giornate di Lettura a Voce Alta organizzate dal MIUR a Novembre 2024.

Per quanto riguarda Storia, nello specifico, i ragazzi hanno apprezzato gli approfondimenti monografici sulla scuola durante il Fascismo e i Giusti della Valtiberina proposti da esperti esterni, rispettivamente il Prof. Alvaro Tacchini, storico, direttore dell'Istituto "Venanzio Gabriotti" e Don Andrea Czortek, archivista e storico, ex direttore dell'Archivio diocesano tifernate.

Alla fine del percorso, posso affermare che non tutto ciò che era stato preventivato è stato svolto (in considerazione, anche, del recupero di contenuti pregressi), ma che quanto affrontato è frutto di un lavoro costante e continuo nel tentativo di far trovare, nei contenuti disciplinari, una chiave di lettura personale di quanto vissuto e sperimentato quotidianamente.

2.2 STORIA

Si rimanda a quanto esposto e argomentato per il contributo di Lingua e Letteratura Italiana.

2.3 MATEMATICA

La classe articolata in servizi per la sanità e l'assistenza sociale ed arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico, è composta da 12 alunni.

All'inizio del quinquennio nella classe vi erano tre articolazioni, oltre alle due già citate anche manutenzione ed assistenza tecnica. In terza, poi, da un'unica classe si sono formate due classi e questo ha contribuito a sfaldare il gruppo-classe che nei due precedenti anni, a fatica, si era formato. Tutto ciò ha reso difficile creare un gruppo coeso e quindi nonostante il numero esiguo non c'è unione e collaborazione. La classe è spaccata nelle due articolazioni ed in particolare nella sezione servizi per la sanità e l'assistenza sociale ci sono problematiche legate alla cooperazione e all'intesa tra compagni.

Ho insegnato in questa classe i primi due anni e gli ultimi due anni.

Non è stato semplice introdurli in questa disciplina perché i ragazzi in prima erano numerosi e con molte situazioni particolari e lo studio dedicato a questa materia era esiguo.

Nel corso degli anni il numero degli alunni è variato a seguito di nuovi arrivi, bocciature e trasferimenti in altre scuole.

In questo ultimo anno l'obiettivo era quello di introdurli allo studio di funzione ma il percorso è stato difficile e complicato. Il programma è molto ridotto anche perché spesso la classe non era al completo ed ogni volta era obbligo il ripasso e il rispiegare la lezione.

Per tutti questi motivi il metodo per affrontare lo studio di funzione è stato quello di presentare la lezione in maniera pratica e con molti esercizi. Lo studio è avvenuto soprattutto la mattina perché a casa non c'è stato rielaborazione personale. Infatti, a parte pochissimi alunni che hanno affrontato in maniera seria lo studio della matematica, la gran parte della classe ha studiato superficialmente

e questo perché sono presenti negli studenti fragilità e difficoltà di attenzione e di organizzazione dello studio. Quindi il rendimento di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per la disciplina. Le attività di recupero e di ripasso degli argomenti di studio sono state effettuate in itinere, durante le ore curriculari, quando si è avvertita la necessità o per richiesta degli stessi alunni.

2.4 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe è formata da dodici alunni, quattro maschi e otto femmine.

La classe si articola in due indirizzi formativi.

Nel corso di questo anno ho notato che la classe non è unita: ogni studente si preoccupa solo per sé stesso o al massimo per uno o due compagni, ma mai per la collettività.

Ad eccezione di poche unità gli studenti non sono attivi fisicamente e faticano in questa disciplina, anche se si riscontra una buona capacità negli schemi motori di base e nei fondamentali di gioco.

Seppur presenti studenti capaci e volenterosi, questi, vengono inibiti da quelli scostanti e pigri.

Durante le varie lezioni ho riscontrato una predisposizione al dibattito. La maggior parte rispettano delle regole e il fairplay che vanno a delineare ragazzi maturi sotto questo aspetto formativo.

Purtroppo nel corso dell'anno scolastico, è emerso che alcuni studenti della classe hanno dedicato scarso tempo e impegno allo studio, con frequenze irregolari che hanno rappresentato un ulteriore ostacolo: diversi alunni hanno accumulato numerose assenze, ingressi tardivi e uscite anticipate, compromettendo il regolare svolgimento delle lezioni e creando difficoltà nella continuità didattica.

2.5 IRC

La classe 5PBS si presenta come un gruppo estremamente eterogeneo, composto da studenti con diversi livelli di partecipazione e coinvolgimento, ed una diversa capacità di relazione tra i componenti della stessa.

Da rilevare che nel corso dell'anno scolastico, non tutti hanno seguito le lezioni con la stessa assiduità, e correttezza (frequenti richieste di uscite prolungate al bagno, e rientri tardivi dopo l'intervallo al limite della normale regolamentazione delle stesse).

Oltre a ciò, va sottolineato che, accanto a chi ha dimostrato impegno costante e spirito di collaborazione, vi sono stati anche alunni che si sono limitati al minimo richiesto.

A questo si sono aggiunte numerose interruzioni legate a impegni esterni alla didattica tradizionale, come attività di PCTO, uscite didattiche, gite scolastiche e festività, che hanno ulteriormente ridotto il tempo effettivo di lezione. Di conseguenza, il programma svolto ha subito una parziale rimodulazione.

Nonostante le difficoltà, il percorso ha rappresentato comunque un'opportunità di crescita e responsabilizzazione per molti studenti che ha permesso comunque il raggiungimento di livelli minimi (a tratti discreti) di apprendimento.

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.6 PSICOLOGIA GENERALE

Il gruppo classe è diminuito nel corso degli anni e ora si presenta con livelli diversi di partecipazione , coinvolgimento e profitto. La frequenza scolastica è stata irregolare (si sono registrate numerose assenze, ritardi alle lezioni oltre gli impegni esterni alla didattica tradizionale come PCTO , uscite didattiche , gite scolastiche e festività che hanno ridotto ulteriormente le lezioni). Gli alunni per la maggior parte, non sono stati sempre corretti e responsabili . Il mancato senso di responsabilità e maturità ha impedito di lavorare in un clima collaborativo verso le proposte disciplinari e ciò ha fatto sì che le lezioni si sono svolte a volte, nella modalità del ripasso dato anche il numero esiguo giornaliero degli alunni. Tutto ciò purtroppo, ha impedito lo sviluppo del programma; tuttavia si sono privilegiati argomenti fondamentali e trasversali alle competenze d'indirizzo. Per avviare l'interesse verso la disciplina e mantenere costante l'attenzione , si sono create con gli studenti , delle lezioni partecipate , coinvolgendoli tramite riflessioni sugli argomenti affrontati anche in vista dell'Esame di Stato.

2.7 METODOLOGIE OPERATIVE

La classe 5PBS si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da studenti con diversi livelli di partecipazione e coinvolgimento.

Nel corso dell'anno scolastico, non tutti hanno seguito le lezioni con la stessa assiduità: accanto a chi ha dimostrato impegno costante e spirito di collaborazione, vi sono stati anche alunni che si sono limitati al minimo richiesto.

A questo si sono aggiunte numerose interruzioni legate a impegni esterni alla didattica tradizionale, come attività di PCTO, uscite didattiche, gite scolastiche e festività, che hanno ulteriormente ridotto il tempo effettivo di lezione. Di conseguenza, il programma svolto ha subito una parziale rimodulazione, con priorità assegnata agli argomenti fondamentali e trasversali alle competenze d'indirizzo.

Nonostante le difficoltà, il percorso ha rappresentato comunque un'opportunità di crescita e responsabilizzazione per molti studenti, specialmente in vista dell'Esame di Stato e della futura esperienza lavorativa o formativa post-diploma.

2.8 IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

La classe è composta da 7 alunni, di cui 5 femmine e 2 maschi.

A causa delle numerose assenze il programma è stato svolto molto a rilento, gli alunni si sono dimostrati piuttosto svogliati e non inclini a rispettare le scadenze concordate per le verifiche. La maggior parte di loro ha adottato uno stile di studio frammentario che si intensifica solo in prossimità delle interrogazioni traducendosi così in una conoscenza poco organica degli argomenti proposti. Globalmente la classe dimostra di aver conseguito una sufficiente preparazione sul piano teorico raggiungendo un linguaggio di base specifico della disciplina e sa interagire con soggetti in difficoltà e con bisogni specifici. Il clima relazionale è corretto nei confronti dell'insegnante.

2.9 LINGUA INGLESE

Classe spesso poco collaborativa nel percorso di apprendimento. L'attenzione, il comportamento, nonché l'impegno in classe sono stati altalenanti. Con sole due ore a settimana e le numerose assenze per tutti gli altri impegni del gruppo, il programma ha subito un inevitabile rallentamento nel corso di tutto l'anno scolastico. Globalmente, se pur a livelli non sempre adeguati (soprattutto nella produzione/comprensione orale), gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se si è dovuto insistere molto sul metodo di studio e sulle strategie di apprendimento della microlingua.

2.10 DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

La classe è composta da sette elementi disomogenei tra loro nell'apprendimento, nell'attenzione, concentrazione e nella presenza alle lezioni. Privi di contenuti giuridici del passato, sono state affrontati con video e lezioni, alcuni argomenti necessari alla risoluzione del caso. Non tutti hanno colmato lacune pregresse di cui: tre di loro evidenziano molte assenze e, quando erano in presenza non mostravano interesse alla didattica, alle verifiche orali hanno sempre organizzato uno studio approssimato raggiungendo a mala pena la sufficienza in quanto i contenuti minimi richiesti erano appena sufficienti, linguaggio-sintesi- competenze, lasciano molto a desiderare. I restanti hanno manifestato una buona volontà di cui due hanno conseguito discreti risultati nel primo quadrimestre, nel secondo buoni. L'esigua programmazione è dovuta alla discontinua attenzione, si riusciva di due ore a svolgerne solo una nel primo periodo quadrimestre, nel secondo, il comportamento ha sottolineato minimi progressi tranne che, per alcune di loro, sono stati continui e perduri nel comportamento recidivo ostacolando la regolare attività didattica. Alla vista dei fatti, pertanto la didattica presenta una sofferenza e scarsi contenuti.

2.11 SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

La classe è composta da 7 alunni (2 maschi e 5 femmine).

Dall'inizio del loro percorso scolastico, la classe ha vissuto momenti di instabilità sia con i compagni che con i docenti: non ci è stata una continuità didattica in diverse materie, alcuni alunni si sono ritirati lungo il tragitto e ad un certo punto la classe è stata divisa per indirizzo, arrivando al numero attuale e questo non ha permesso la formazione di un gruppo omogeneo. Ho conosciuto la classe dal secondo anno e nel complesso, il gruppo ha avuto una scarsa consapevolezza delle regole della vita scolastica.

Per quanto riguarda il comportamento gli alunni sono stati vivaci e non sempre disciplinati negli interventi; la partecipazione alle lezioni è risultata discontinua rendendo la didattica, a volte, più faticosa e meno proficua. I compiti assegnati non sono stati svolti con regolarità.

Sia in classe che nella preparazione a casa l'impegno è sembrato discreto, con un andamento non sempre continuativo e partecipato. A livello di cognizione, la classe ha sempre presentato delle buone capacità e potenzialità ma la scarsa partecipazione, dovuta in gran parte alle numerose assenze e mancanza di studio, non ha reso sempre possibile una linearità nello svolgimento del programma e degli obiettivi didattici. Si è cercato di progettare, quindi, delle lezioni attive, dinamiche, volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

2.12 SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Conosco la classe dal primo anno in cui ho insegnato anche chimica generale per due anni.

Gli studenti della sezione odontotecnico sono cinque: 3 femmine e 2 maschi.

Il gruppo classe piuttosto esiguo, nel corso degli anni ha vissuto vari cambiamenti con nuovi inserimenti che sono stati tutti ben accolti e integrati, alcuni di loro però non hanno proseguito gli studi. Nel complesso gli alunni nel corso degli anni si sono dimostrati propositivi e collaborativi ed hanno lavorato con costanza seguendo le indicazioni del docente. Purtroppo negli ultimi due anni la motivazione è venuta meno e gli alunni hanno perso l'entusiasmo e la costanza nello studio, questo per alcuni ha portato ad un calo del rendimento. Nel complesso i livelli raggiunti sono sufficienti anche se qualcuno mostra alcune difficoltà dovute al carattere, ad uno studio molto scolastico, poco costante e finalizzato alle verifiche.

2.13 SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI (COMPRESENZA)

Conosco la classe solo da quest'anno, più precisamente da Novembre 2024, quando sono entrata in servizio come insegnante di laboratorio di Chimica, in compresenza ai professori delle materie: Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia ed Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica.

Il gruppo classe è piuttosto esiguo e nelle prime lezioni ho riscontrato problemi nel conoscere la classe nel suo complesso in quanto uno o più elementi assenti. Una volta però riuscitasi, ho potuto osservare le interazioni all'interno della classe, che si dimostra essere un gruppo eterogeneo ma affiatato.

La classe si è dimostrata fin da subito molto accogliente nei confronti di una nuova figura come la mia, con la possibilità di poter avviare conversazioni piacevoli e l'instaurarsi di un rapporto di rispetto reciproco.

Gli alunni sono abbastanza attenti e collaborativi durante le lezioni e i livelli di acquisizione delle nozioni raggiunti sono mediamente sufficienti, anche se lo studio individuale è poco costante e finalizzato alle sole verifiche.

2.14 GNATOLOGIA

La classe, che rappresenta l'articolazione "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-Odontotecnico", è formata da 5 alunni, 3 femmine e 2 maschi.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato, in generale, impegno e partecipazione. Alcuni alunni si dimostrano in possesso di buone capacità e di un valido grado di apprendimento; altri hanno, invece, mostrato uno studio piuttosto discontinuo, evidenziando difficoltà ed incertezze, soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato. Il clima relazionale nei confronti dell'insegnante è corretto.

2.15 ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

DOCENTE: BERNARDINO MANZO

La classe 5PBO si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da 5 studenti con diversi livelli di partecipazione e coinvolgimento. Nel corso dell'anno scolastico, non tutti hanno seguito le lezioni con la stessa assiduità: e si sono limitati al minimo richiesto. A questo si sono aggiunte numerose interruzioni legate a impegni esterni alla didattica tradizionale, come attività di PCTO uscite didattiche, gite scolastiche e festività, che hanno ulteriormente ridotto il tempo effettivo di lezione. Di conseguenza il programma svolto ha subito una parziale rimodulazione, con priorità assegnata agli argomenti fondamentali e trasversali alle competenze di indirizzo. Nonostante le difficoltà, il percorso ha rappresentato comunque un'opportunità di crescita e responsabilizzazione per tutti, specialmente in vista dell'Esame di Stato e della futura esperienza lavorativa.

2.16 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

I componenti della classe sono 5 disomogenei tra loro nello studio nella continuità e, presenza alle lezioni. E' d'uopo sottolineare l'aspetto dello studio nelle materie giuridiche economiche che si sono svolte solo nei primi due anni della scuola superiore. I contenuti pregressi sono deficitari, pertanto a grandi linee si è cercato di colmare l'evidente lacuna con una/due lezioni ma, in virtù della mancata attenzione allo studio non si sono riparate. A questo punto la didattica in entrambi i quadrimestri ha posto il fulcro sulla preparazione scritta per affrontare l'esame. Causa del problema rilevato e descritto poc'anzi, si è deciso di togliere il diritto orale all'esame, tuttavia la preparazione non ha escluso parti rilevanti richieste per l'indirizzo tralasciando altri argomenti. Gli alunni hanno sin dall'inizio evidenziato lacune e difficoltà nell'apprendimento per mancato studio e continuità, tutto ciò riguarda solo due esponenti, i restanti due hanno mostrato buona volontà raggiungendo nelle valutazioni dei risultati discreti, nonostante l'arduo percorso scolastico dovuto ad esigenze non imputabili alle loro volontà, certo che oramai arrivati al quinto anno è improbabile risolvere i falli. A seguito dei fatti, pertanto si è ritenuto di preparare lo scritto focalizzando sui requisiti professionalizzanti, presentando per gli altri argomenti caratteri generali, eccetto l'impresa artigiana e suoi requisiti sia per l'avvio dell'attività, sia per la figura professionale, il concetto d'imprenditore, impresa ed azienda con i suoi segni distintivi, ricerca di mercato ai fini dell'apertura del laboratorio tenendo in considerazione i costi, non solo per lo svolgimento dell'attività economica, anche per il riciclaggio dei materiali utilizzati per il manufatto, tema intrapreso nella materia di Educazione Civica come da programma.

2.17 LINGUA INGLESE

Classe poco numerosa (un alunno è entrato in quarta) composta da 2 maschi e 3 femmine per un totale di 5 alunni.

Un piccolo gruppo è in grado di lavorare in modo sufficientemente autonomo con discreti risultati. Ci sono tuttavia anche degli alunni che si meno e hanno maggiori difficoltà causata da un impegno non regolare ciò tuttavia raggiungendo risultati sufficienti. Spesso l'insegnante deve richiamare alcuni alunni ad una maggiore concentrazione e partecipazione poiché si possono distrarre con facilità. Comunque è una classe che ha fatto dei grandi passi avanti rispetto al passato sia nell'impegno e profitto, sia nel modo di stare a scuola. Alcuni alunni sono migliorati molto nell'esposizione e comunicazione orale mostrando maggiore interesse e partecipazione.

Il lavoro di quest'anno si è basato anche nel dare agli alunni degli strumenti critici da poter utilizzare nell'analisi dei testi e brani tratti dalla microlingua dell'odontotecnica in inglese oltre che aspetti della cultura dei paesi anglofoni. Si evidenziano 2 gruppi di alunni; coloro che partecipano con più interesse e conseguono risultati più che buoni o quasi e coloro che partecipano ma non al pieno delle loro capacità conseguendo risultati più che sufficienti o discreti.